



FEDERAZIONE ITALIANA
ASSOCIAZIONI E MEDICI OMEOPATI
FIAMO

L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni

Questa è la voce di chi si occupa di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione sanitaria su argomenti che non vengono trattati in maniera corretta o adeguata dai mass media, a cura dei Medici esperti in Omeopatia. L'obiettivo è che ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, sviluppare un giudizio consapevole. Leggendo la NL avrete modo di poter consultare alcuni articoli importanti.

BUONA LETTURA!

[Stralci da [Blog - Lezioni di Omeopatia](#)]

Omeopatia e Bambini

Nel bambino la forza naturale di guarigione è ancora molto reattiva. Per questo motivo la terapia omeopatica può evitare in molti casi l'utilizzo di farmaci. Nessun Omeopata, in quanto

[Stralci da [Blog - Lezioni di Omeopatia](#)]

Omeopatia e Bambini

Vi sono numerosissimi studi pubblicati che evidenziano l'efficacia di terapie omeopatiche nel bambino, anche su riviste specializzate e autorevoli: per esempio sulla prevenzione e terapia

Medico chirurgo abilitato alla professione, è contrario a priori all'utilizzo di farmaci fondamentali e indispensabili come per esempio gli antibiotici, quando necessari.

Utilizzarli in modo improprio invece, specialmente nel bambino e laddove si può ricorrere ad altro, è dannoso ed è noto a tutti i Medici, Omeopati e non. [...]

*Oltre che sul sintomo specifico, una terapia omeopatica personalizzata mediante il Rimedio costituzionale anche nel bambino migliora la reattività immunologica e **accompagna lo sviluppo verso l'adolescenza e l'età adulta.***

*delle infezioni delle vie respiratorie superiori, in cui si dimostra una significativa riduzione del numero di episodi e degli antibiotici utilizzati ⁽¹⁾; sulla prevenzione delle stesse malattie acute respiratorie ⁽²⁾; sulla sindrome ADHD ⁽³⁾; sul trattamento delle coliche infantili e di sindromi cliniche apparentemente gravi ("apparent life-threatening"), quest'ultima pubblicata proprio su "**Pediatrics**", che può essere considerata una delle riviste di riferimento per i Pediatri a livello internazionale ⁽⁴⁾. [...]*

OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare

*NewsLetter n. 22/2020
Focus Bambini: Salute, Malattia, Omeopatia*

AFORISMA DEL GIORNO - by James Tyler Kent

"Più coltivi i metodi omeopatici e distingui i livelli più fini, e meglio vedi e meglio puoi capire il Paziente."

SVILUPPO INFANTILE E MALATTIE

Da un punto di vista psicosomatico, **nel corso dello sviluppo infantile, identità psichica e immunità biologica sono intimamente connesse.** Le moderne conoscenze PNEI suffragano la stretta interazione dinamica tra questi due aspetti, come due facce della stessa medaglia. [Le emozioni infatti influenzano il funzionamento delle cellule immunitarie](#) del bambino come dell'adulto.

Una delle cellule chiave del sistema immunitario, il linfocita, reca per esempio, sulla propria membrana, [recettori biologici sensibili a tutti i neurotrasmettitori](#). Numerose sono le condizioni patologiche infantili dove [le alterazioni del sistema immunitario sono determinate da fattori stressogeni](#). Una condizione depressiva infatti abbassa il tono del sistema immunitario predisponendo l'organismo a varie patologie.

In campo pediatrico, così come nelle ere successive della vita, **il terreno**

biopsichico è fondamentale: [se il bambino o l'adulto vivono male, contraggono infezioni con maggior facilità](#). In età infantile, [rabbia, paura e angoscia, così come sentimenti di solitudine e abbandono sono spesso causa di malattie](#) respiratorie e gastrointestinali. Quando l'lo del bambino non è ancora ben strutturato, oppure è rimasto fragile, assistiamo a casi di conversione somatica di eventi emotivi di grande impatto, come per esempio dopo un lutto.

Sappiamo che **la strutturazione di una buona identità immunitaria non possa prescindere dallo stato del microbiota** intestinale e sistemico, che è estremamente sensibile allo stress, allo stile di vita, all'alimentazione, all'inquinamento elettrochimico e [all'abuso di farmaci](#).

[Nell'adulto](#) come [nel bambino](#).

In epoca di distanziamento sociale, occorre anche considerare il valore delle relazioni affettive del bambino, dal momento in cui nasciamo come animali sociali e, grazie alle relazioni interumane, forgiamo la nostra identità psichica e immunologica. **Le malattie non vengono solo per nuocere:** i bambini, per poter crescere, si ammalano con una certa frequenza e **costruiscono così la loro identità immunitaria**. Nell'interazione con l'ambiente, con gli adulti e con i coetanei, e grazie anche alle normali infezioni, il sistema immunitario del bambino si sviluppa e diventa più robusto; questa conoscenza sapienziale appartiene alla tradizione medica e dovrebbe essere ulteriormente valorizzata dalle importanti conoscenze odierne provenienti dal mondo della psicologia e della pedagogia. **Grazie alle febbri e ai normali esantemi infantili** (che appartengono ad ancestrali programmi biologici) il sistema immunitario e l'identità psichica si rimodellano, consentendo una adeguata crescita biologica e psicologica.

In questo processo naturale il bambino incontra il dolore fisico ed emotivo e, non avendo adeguati strumenti mentali, lo esprime prevalentemente a livello corporeo; è compito del genitore aiutarlo a verbalizzare la sofferenza affinché non sia prevalentemente fisica. Per poter agevolare questo percorso di sviluppo identitario, **il Medico omeopatico si interroga su quali emozioni si nascondano dietro a una tonsillite, a una otite, a un'asma o a una polmonite**, oppure a una manifestazione gastrointestinale o cutanea; grazie all'impiego di **rimedi omeopatici personalizzati capaci di ricomporre la frattura emotiva sottostante** e, conseguentemente, di migliorare anche la risposta immunitaria, il piccolo può essere aiutato a manifestare diversamente il proprio disagio.

Per tutti questi motivi occorre che i trattamenti medici siano sempre rispettosi dei naturali processi di crescita immunitaria e non li ostacolino; solo agevolandoli possiamo infatti **assolvere al nostro compito educativo e sanitario**, consapevoli che ne possano trarre giovamento le prossime generazioni, ovvero la società del futuro.



BAMBINI IN CATTIVITA' - UNO STUDIO SECONDO LA METODOLOGIA OMEOPATICA

Proponiamo uno stralcio dello studio realizzato con [FIAMO Toscana](#) sui sintomi pediatrici nel periodo di chiusura primaverile 2020.

INTRODUZIONE

Gran parte delle organizzazioni internazionali che si occupano dell'infanzia hanno preso in esame le condizioni in cui i soggetti in età pediatrica vivono e hanno affrontato il periodo di confinamento causato dalla pandemia in corso. Lo Smithsonian Science Education Center, collegata all'OMS, ha sviluppato delle Linee Guida per i bambini e i giovani con l'intento di osservare gli aspetti scientifici e sociali della pandemia e per consigliare comportamenti adatti. Molte altre note organizzazioni internazionali che si occupano dell'infanzia come l'UNICEF o Save The Children, per citare le più attive, hanno emanato vademecum ad hoc.

Uno degli aspetti più rilevanti, quello che riguarda il movimento fisico, è stato affrontato diversamente in Italia rispetto ad altri paesi. L'OMS si è pronunciata raccomandando **l'uscita all'aria aperta e il movimento fisico come irrinunciabili per l'equilibrio psico-fisico dei bambini**. Quasi tutti i paesi tranne l'Italia hanno permesso l'uscita dei bambini per fare sport e passeggiate all'aria aperta. In particolare i bambini disabili hanno lamentato disagi per la chiusura. In un altro studio che riguarda l'epidemia e disabilità, abbiamo affrontato come [Associazione Vita Indipendente della Toscana](#) in modo approfondito questo tema, preso poi in esame dal Consiglio Regionale della Toscana e che ha scaturito un dibattito e dei provvedimenti.

In Italia lo studio più esteso sul **comportamento dei bambini in isolamento** è stato realizzato dall'**Ospedale Gaslini di Genova**. Il campione è composto da 3245 famiglie di bambini sotto i sei anni e altrettante con figli sopra sei anni. I risultati, che hanno avuto una vasta diffusione, confermano l'ottima aderenza dei bambini alle regole, ma segnalano **numerosi disturbi comuni alla**

popolazione intervistata e in particolare irritabilità, attacchi d'ansia e disturbi del sonno.

[...]

METODOLOGIA E RISULTATI

Lo studio che proponiamo è il risultato della raccolta dei sintomi **secondo una metodologia omeopatica**, che concerne gli aspetti emozionali, intellettuali, il movimento fisico, l'appetito e il sonno. L'approccio omeopatico è stato utile per inquadrare il fenomeno, in quanto la raccolta dei sintomi, provenienti dall'osservazione di **Medici omeopati della FIAMO Toscana e di altri Medici omeopati**, è stata realizzata senza la compilazione di un questionario, ma lasciando il medico libero nei suoi rilevamenti, pertanto i risultati risentono meno dei "*bias di informazione*".

Sono stati raccolti 78 sintomi, su un campione di **41 bambini. Maschi 48% Femmine 52%. Età media 6.78 anni.**

La sintomatologia emotiva prevalente osservata ha riguardato come nucleo centrale **una reazione che possiamo classificare come "regressiva"**. Dodici sintomi riportati riguardano il bisogno di compagnia e di vicinanza. Non abbiamo indagato le condizioni familiari perché avrebbe comportato una indagine molto più complessa. Nonostante si ritenga che in gran parte delle famiglie sia aumentato il tempo dello stare insieme, nel corso del confinamento l'atteggiamento dei bambini più segnalato riguarda il **bisogno di vicinanza, di dormire con i genitori, di aumentare il contatto fisico.** [...]

Associamo a questo elemento di bisogno un altro sintomo rilevato in 7 bambini, ovvero la **comparsa di una enuresi notturna secondaria** (età media 7.5) che riteniamo numericamente rilevante. Non abbiamo indagato se l'enuresi si è poi risolta o il numero delle notti in cui si è presentata, ma il significato regressivo di questo sintomo viene confermato da varie interpretazioni psicologiche. [...]

Altro nucleo rilevato è quello dei rituali e dei pensieri ossessivi. Otto bambini hanno manifestato movimenti ritmici e pensieri ossessivi specialmente prima di prendere sonno. Non sono stati segnalati comportamenti sull'uso di DPI o nel lavaggio delle mani, ma sul movimento (avanti indietro, saltelli ecc.). E' noto che tali movimenti si verificano per placare l'ansia che nei bambini viene spesso vissuta come un silenzioso malessere.

Ansia e paure hanno caratterizzato molto i sintomi, ma si tratta di reazioni più ovvie e prevedibili, così come l'irritabilità attizzata dalla impossibilità di muoversi all'aperto, di correre, di incontrare i propri amici e di vivere una vita energeticamente sana.

In sette bambini è stato visto **l'aumento di respiri e sospiri**, come se l'ansia avesse colpito più facilmente le funzioni respiratorie.

Anche il sonno risente di queste condizioni. I bambini osservati costretti a vivere in una area limitata, a sviluppare attività intellettuali a scapito del movimento, manifestano in sette casi **disturbi generici del sonno, con risvegli notturni, incubi e difficoltà a prendere sonno.**

La tristezza e la malinconia hanno caratterizzato più il periodo a partire dalla seconda metà di aprile, mentre dopo le aperture di maggio e giugno sono stati segnalati 9 casi di **bambini che non volevano più uscire, neanche per incontrare i loro amici preferiti**. Questi atteggiamenti potrebbero fare parte sempre del primo nucleo già descritto, osservato precocemente fin dalla prima settimana di marzo.

Alcuni bambini hanno presentato delle **forme di astenia, atteggiamenti demotivazionali (loathing) e inattività, con qualche caso di deficit della concentrazione**.

Il cibo è stato consumato in maniera esagerata da cinque bambini (solo femmine) che **hanno accumulato peso**.

[...]

COMMENTO

Con tutte le limitazioni numeriche, l'indagine che abbiamo prodotto ha fatto emergere elementi interessanti dovuti alla analisi descrittiva proveniente da informazioni spontanee.

Inquadrare un nucleo dinamico ha un valore di rilevante interesse per una **visione non settorializzata, ma tendente al globale che è propria della Medicina omeopatica**.

Abbiamo individuato nella sedentarietà forzata e nell'obbligo della chiusura una causa del disagio infantile non solo genericamente espressa come ansia, paura o irritabilità, ma avente una forma più vicino a una dinamica emotiva con una sequenza di eventi e di reazioni che hanno portato i bambini a rispondere con sintomi regressivi e ossessivi. L'impatto emotivo di non vedere i propri amici, di non poter condurre una vita regolare per mesi, non può essere attenuato da **una didattica a distanza che è priva della componente sociale e di contatto**. Le catene dell'obbligo, già irrobustite da una **scuola sempre più performante e tecnicista**, si sono strette ancora di più sul collo e nelle teste dei bambini.

Il campione decisamente ridotto rispetto ad altre ricerche realizzate attraverso i questionari ha comunque fornito elementi interessanti per meglio inquadrare il fenomeno.

L'uso dei rimedi omeopatici come Ignatia e Natrum Muriaticum ha offerto una ipotesi di lettura del livello emozionale dei bambini in isolamento. Una parte di loro, specie nella seconda fase della pandemia, ha manifestato un **atteggiamento di chiusura e di rifiuto a riprendere la vita precedente**.

Non ci siamo posti l'obiettivo di valutare l'efficacia delle cure omeopatiche, ma il fatto di scegliere un certo tipo di rimedi segnala quanto sia stato profondo il disagio in alcuni di loro. Vedremo in un eventuale nuovo studio se e quanto queste ferite emotive possano persistere oltre l'emergenza e condizionare le scelte e le possibilità delle famiglie, con le paure di essere contaminati e di non poter tornare alla normalità.

[...]

L'idea di molti virologi e cosiddetti scienziati di **proporre un mondo "sterile"** è

stata messa in discussione. Il modello “*distruggiamo il nemico che ci vuole annientare*” è **ben lontano dalla realtà biologica** che è fatta di un numero impressionante di varietà virali.

Secondo studi specifici **almeno 320.000 virus diversi possono infettare i mammiferi**. A tutt’oggi non esiste una mappa della biodiversità virale, ma anche se ci fosse sarebbe utile per migliorare il monitoraggio, ma non è sicuro che serva per ridurre la diffusione.

Il modello che propone la cura omeopatica è ben diverso, si propone l’obiettivo terapeutico di rafforzare l’organismo per renderlo più resistente a fattori esterni, virus compresi. La mancata diffusione del concetto di “terreno” e di “susceptibilità” sta portando le cure verso terapie sempre più aggressive e tossiche di farmaci antivirali, con **il rischio di incentivare le mutazioni e la recrudescenza di infezioni epidemiche virali sempre più pericolose**.

[In questo video](#) la manifestazione del 25 luglio a Milano dove è stato presentato il lavoro.

Dr. Sergio Segantini



Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia



**Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO
per sostenere la Ricerca in Omeopatia!**

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un’importante azione di tutela del diritto alla salute.

Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell’apposito spazio dedicato al

“Finanziamento della ricerca scientifica e dell’università”, il codice fiscale della FIAMO

97072600584 e firmare!

GRAZIE!

TORNERA' UTILE ANCHE A TE!

L'ANGOLO VET

L'ONDA LUNGA DELL'ECOSISTEMA ALTERATO: ANCORA NEWS SUL COVID-19

E' del 5 novembre 2020 l'annuncio pubblicato da Tyra Grove Krause (Direttrice del Dipartimento di Epidemiologia e prevenzione delle infezioni del Statens Serum Institut in Danimarca) sulla scoperta di [varianti del SARS-Cov-2 in visoni danesi d'allevamento](#).

Tyra G. Krause riporta che finora sono stati trovati cinque gruppi di varianti nel visone e sette diverse mutazioni della proteina *Spike* presente sulla superficie del Coronavirus. La proteina *Spike* è la proteina utilizzata dai virus per penetrare in una cellula.

L'Istituto Superiore di Sanità danese ha quindi lanciato un'allerta poiché gli allevamenti di visoni rappresenterebbero sia un serbatoio di malattia, sia un terreno per nuove mutazioni. La diffusione di tali varianti tra la popolazione umana vanificherebbe gli sforzi per ottenere un'immunità acquisita.

Il Primo Ministro danese Mette Frederiksen ha stabilito quindi **l'abbattimento di tutti i 17 milioni di visoni**, per timore che le persone che vivono nelle aree con allevamenti di visoni infetti (216 strutture concentrate soprattutto nello Jutland settentrionale) vengano infettate a loro volta.

Intanto il finlandese **Jussi Peura, ricercatore genetista** e direttore del Finnish Fur Breeders' Association, è molto critico. In una [dichiarazione rilasciata al Guardian](#) afferma che **la decisione dell'abbattimento di massa è troppo drastica** e porta ad esempio virtuoso la Finlandia, dove vi sono 700 allevamenti di mustelidi, di cui 150 sono di visoni. Nessun esemplare è finora positivo al Covid-19. Tale successo sarebbe da attribuire alle rigorose misure di controllo e prevenzione adottate in Finlandia.

L'OIE, **Organizzazione Mondiale della Sanità Animale**, ha creato una apposita [pagina informativa sulla situazione](#).

E mentre altri Paesi stanno ipotizzando di ripetere l'abbattimento di massa anche negli allevamenti sul proprio territorio, in Italia giungono due notizie che potrebbero generare allarmismo ingiustificato e panico.

La prima è la debole positività riscontrata in due campioni (agosto e novembre 2020) di un **allevamento di visoni in provincia di Cremona**. L'Istituto Zooprofilattico della Lombardia ed Emilia Romagna riferisce tuttavia che *"il materiale genetico era insufficiente ai fini di una genotipizzazione del virus"*, mentre il Ministero della Salute ha dichiarato che *"[non c'è stata circolazione virale nell'allevamento e i risultati diagnostici possono essere attribuiti a contaminazione oppure a risposta aspecifica](#)"*.

In data 23/11/2020 è stata tuttavia firmata un'Ordinanza dal Ministro della

Salute che dispone la **sospensione delle attività degli allevamenti di visoni su tutto il territorio italiano** fino alla fine del mese di febbraio 2021, quando verrà effettuata una nuova valutazione sullo stato epidemiologico. Il Ministero sottolinea inoltre che *"pur essendo il numero degli allevamenti in Italia molto ridotto rispetto ad altri paesi europei, si è valutato di seguire il principio della massima precauzione in osservanza del parere espresso dal Consiglio Superiore di Sanità"*.

[In caso di sospetto di infezione in un allevamento e a seguito di conferma della malattia, i visoni dovranno essere sottoposti ad abbattimento.](#)

La seconda notizia rilasciata l'11 novembre riguarda il [riscontro di positività in un cane in Puglia](#). Si ritiene che il Barbone Nano positivo al tampone per Sars Cov-2 **sia stato contagiato dai proprietari**, quattro persone con sintomi Covid-19. Il cane invece **non presenta sintomi**.

Nella scala delle suscettibilità al virus, a cura dell'OIE, quella del cane si colloca al gradino più basso e non porta allo sviluppo di segni clinici se non in rari casi. Inoltre, **il cane non trasmette il virus SARS CoV-2 all'uomo**. E' vero semmai il contrario: persone positive al SARS CoV-2 possono contagiare il loro cane. Per questo [l'Istituto Superiore di Sanità](#) raccomanda fin dall'inizio della pandemia di trattare gli animali da compagnia come gli altri familiari: evitando di entrare in contatto stretto con loro.

A conferma di quanto l'alterazione dell'ecosistema e degli equilibri interspecie giochino un ruolo decisivo nella nascita e diffusione di epidemie e zoonosi, consigliamo la lettura dell'articolo pubblicato a fine ottobre da Eleonora Chinchio e i colleghi del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano: ["Invasive alien species and disease risk: An open challenge in public and animal health"](#).

Ribadiamo la raccomandazione di rivolgersi al proprio Medico Veterinario di fiducia in caso di dubbi sullo stato di salute del proprio animale d'affezione, per proseguire una convivenza serena.

I numerosi **Medici Veterinari Omeopati** (dei quali potete trovare un elenco nel [Registro FIAMO](#)) grazie alla loro qualificata formazione in Omeopatia possono assistere i loro pazienti nell'affrontare questa nuova difficile situazione e superarla con il minore stress possibile.



ATTUALITA'

BAMBINI CON LA MASCHERINA AL BANCO, L'APPELLO AL MINISTRO: RIVEDERE LA MISURA

Nell'[articolo completo](#) si legge:

Lo scorso 9 novembre il Ministero dell'Istruzione ha richiesto l'uso delle mascherine ai bambini di età superiore ai 6 anni per l'intera permanenza a scuola, anche quando viene garantita la distanza di interpersonale, dunque anche mentre gli alunni sono seduti al banco durante le lezioni. Ci si domanda a questo punto quale sia il senso dei banchi monoposto, quale sia il senso di una riduzione del numero di alunni per classe e di tutte le altre misure di prevenzione se poi viene comunque imposto l'uso della mascherina nonostante tutte queste prescrizioni siano state rispettate. E c'è un'altra questione: valutare costi e benefici di una misura così drastica in particolare quando a subirne le conseguenze sono i più piccoli.

Intervengono in maniera critica a tal proposito il **Comitato Nazionale di Bioetica**, e il gruppo di lavoro [Scuola Bene Comune](#). Viene richiesto inoltre che venga riconosciuto ai dirigenti scolastici e ai docenti un **margin di discrezionalità** nell'applicare le norme anti-contagio.

Secondo il [Dr. A. Donzelli](#), nei soggetti con infezione, ma asintomatici / pre-o pauci-sintomatici, la barriera meccanica rappresentata dalla **mascherina riduce e limita l'eliminazione di virus** (o di altri germi) che si stanno moltiplicando nelle vie respiratorie e causa una continua ri-inalazione degli stessi. Si genera così un circolo vizioso che **aumenta la carica virale cumulativa, con possibile discesa in profondità negli alveoli polmonari**, dove è carente l'azione dell'immunità innata e conseguente notevole moltiplicazione virale.

È anche per questo il gruppo di lavoro Scuola Bene Comune chiede di aprire in sede scientifica-istituzionale un **ampio confronto sugli effetti documentati in termini di efficacia e sicurezza dell'uso delle mascherine** e di valutare i benefici netti di un impiego di questo dispositivo per l'intero orario scolastico nonostante venga mantenuta la distanza interpersonale.



L'OMS ISTITUIRA' UN CENTRO PER LA MEDICINA TRADIZIONALE IN INDIA, IL PRIMO MINISTRO DICE CHE E' MOTIVO DI ORGOGLIO

Dopo la notizia entusiasmante che il governo bavarese ha introdotto nel proprio Ministero della Salute un Dipartimento di Omeopatia (vedi [NL n.21](#)), segue una notizia ancora più importante secondo cui [l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che istituirà un Centro globale per la Medicina Tradizionale in India](#).

Lo ha annunciato il Direttore Generale dell'OMS Tedros Adhanom Ghebreyesus in un videomessaggio durante un evento in cui il Primo Ministro Modi ha dedicato alla nazione due istituzioni ayurvediche pronte per il futuro a Jaipur e Jamnagar, in occasione della 5a Giornata dell'Ayurveda.

Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito

Se questa NL ti è stata girata, ISCRIVITI IN PRIMA PERSONA per riceverla direttamente! E divulga a tua volta ad amici e conoscenti!

Copyright © 2020 FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici, All rights reserved.
You are receiving this email because you opted in via our website.

Our mailing address is:

FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici
Via C. Beccaria 22
Terni, TR 05100
Italy

